REPRESSIONE

ALL'IRNERIO

Il 1° Novembre, alle ore 11, la polizia con un massiccio schieramento di forze ha sgomberato il Collegio Irnerio, occupato da più giorni dagli studenti interni contro il provvedimento repressivo e fascista di espulsione di un collegiale e per mantenere aperto il Collegio nei primi giorni di novembre, quando gli studenti tutti fuori sede non sanno dove alloggiare.

La lotta del Collegio Irnerio, anche se era diretta all'ottenimento di rivendicazioni interne, si inquadrava nella lotta di massa di tutti gli studenti, per ottenere migliori condizioni di esistenza (alloggi, casa dello studente, concessione del presalario, non pagamento delle tasse ecc.)

L'opera universitaria niente ha fatto sinora per risolvere i disagi degli studenti, ma ha svolto soltanto una politica repressiva col solo compito di reprimere le lotte e di calunniare gli studenti. Il prof. Goidanich ha detto nella sua relazione che gli studenti sono delinquenti, drogati, imbroglioni, che falsificano i documenti per ottenere il presalario, che a suo avviso non dovrebbero avere.

Noi chiediamo al prof. Caranacini, che dice a parole di appoggiare gli studenti nelle loro richieste per il presalario e il non pagamento delle tasse, se questa è anche la sua posizione. E nel caso contrario, perché permette che il prof. Goidanich continui a calunniare gli studenti?

Noi sappiamo comunque che l'intervento attuale della polizia e della magistratura vuole impedire che gli studenti si organizzino a livello di massa e che impostino le loro lotte contro la selezione meritocratica ed economica, funzionalizzata alla riforma dell'università borghese, per adeguarla ancora meglio alle esigenze ed ai bisogni della borghesia.

La borghesia nell'attuale fase non ha alcun riguardo alle condizioni di vita delle masse popolari, aumenta il loro impoverimento e la loro miseria, usa la crisi contro il proletariato.

E se le masse non accettano queste situazioni, lo stato borghese con i suoi strumenti repressivi è pronto ad intervenire.

Questa situazione si può però cambiare:

gli studenti dell'Irnerio hanno deciso di rispondere ancora più duramente, portando a livello di massa i loro problemi e chiedendo l'appoggio di tutte le forze politiche anticapitalistiche, democratiche e antifasciste.

Convocano per questo una assemblea generale di tutti gli studenti per VENERDI' ALLE ORE 11 nell'aula 8 della sede centrale, sullo sgombero del Collegio Irnerio e sulle condizioni di vita di tutti gli studenti.

Gli Studenti dell'Irnerio

Bologna, 1 Novembre 1971

(cicl. in proprio)